



COMUNE DI SCORDIA

Città Metropolitana di Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

N°46 del 02 Ottobre 2023 - Seduta Pubblica

OGGETTO: Surroga del Consigliere Comunale candidato sindaco Ignazio.Gravina cessato dalla carica a seguito di dimissioni volontarie con la sig.ra Linguanti Emanuela della lista tra quelle collegate al candidato sindaco perdente che ha riportato il quoziente più alto fra quelli non utilizzati per l'assegnazione dei seggi.

L'anno duemilaventitre (2023), il giorno 02 (due) del mese di ottobre alle ore 18.33 e seguenti, nella casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, Convocato il Consiglio Comunale con determinazione del Presidente del Consiglio Comunale n. 22808 del 26.09.2023 invitati i consiglieri con avviso inviato tramite PEC, il medesimo si è riunito in seduta ordinaria:

All'Appello nominale risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
1 SCIACCA Rocco	P	9 LEONARDI Francesco	P
2 FRAZZETTO Antonino	A	10 FRAZZETTO Giuseppe	A
3 MINERVA Sara	P	11 MILAZZO Lucia	P
4 ISAIA Santi	A	12 CONTARINO Maria	P
5 TRINGALI Valentina	P	13 RUSSO Eugenio	P
6 RUSSO Federica	p	14 MINISSALE Rosario	P
7 VENTURA Paolo Maurizio	P	15 BONACITI Maria	P
8 CRISTOFARO Rocco	P	16 //	///

Consiglieri Presenti 12 Assenti 3

Riconosciuto che il numero dei presenti è legale, il Consigliere Dott. Rocco Sciacca Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott. Salvatore Rosario Trombetta
Per l'Amministrazione sono presenti gli Assessori: G.Calandra e P.M.Ventura .

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Rocco Sciacca

Introduce il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **Surroga del Consigliere Comunale candidato sindaco Ignazio.Gravina cessato dalla carica a seguito di dimissioni volontarie con la sig.ra Linguanti Emanuela della lista tra quelle collegate al candidato sindaco perdente che ha riportato il quoziente più alto fra quelli non utilizzati per l'assegnazione dei seggi.**

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Rocco Sciacca

Constatato che non ci sono richieste di intervento pone in votazione per alzata di mano la Proposta di Delibera consiliare n.45 del 21.09.2023 avente ad oggetto: **Surroga del Consigliere Comunale candidato sindaco Ignazio.Gravina cessato dalla carica a seguito di dimissioni volontarie con la sig.ra Linguanti Emanuela della lista tra quelle collegate al candidato sindaco perdente che ha riportato il quoziente più alto fra quelli non utilizzati per l'assegnazione dei seggi.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la Proposta

Con voti unanimi favorevolmente resi per alzata di mano su n.12 Consiglieri presenti e votanti (R.Sciacca, S. Minerva, V. Tringali, Federica Russo, P.M. Ventura, R.Cristofaro, F. Leonardi, L. Milazzo, M.Contarino, Russo Eugenio, R. Minissale, M. Bonaciti) come accertato e proclamato dal Presidente con l'Assistenza del Vice Segretario Comunale.

DELIBERA

DI APPROVARE la Proposta di delibera consiliare n.45 del 21.09.2023 avente ad oggetto: **Surroga del Consigliere Comunale candidato sindaco Ignazio.Gravina cessato dalla carica a seguito di dimissioni volontarie con la sig.ra Linguanti Emanuela della lista tra quelle collegate al candidato sindaco perdente che ha riportato il quoziente più alto fra quelli non utilizzati per l'assegnazione dei seggi",**che viene allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di seguito

Viene posta ai voti la dichiarazione di immediata esecutività

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevolmente resi per alzata di mano su n.12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile .

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Rocco Sciacca



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. R. Salvatore Trombetta



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N°

Il sottoscritto Responsabile del procedimento delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale

ATTESTA

che la presente deliberazione

- E' stata affissa all'albo Pretorio online e nel sito web istituzionale di questo Comune

Il giorno..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Municipale li.....

IL MESSO COMUNALE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 pubblicata

all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dalal

.....come previsto dall'art. 11:

E' divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (art. 12 comma 1)
- dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2

Dalla Residenza Municipale li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE



ESPOS. 1732 P. 2

R. 124

COMUNE DI SCORDIA

Provincia di Catania

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del Registro Proposte

Area 1 – Settore Affari Generali

OGGETTO: Surroga del Consigliere Comunale candidato sindaco Ignazio Gravina cessato dalla carica a seguito di dimissioni volontarie con la sig.ra Linguanti Emanuela della lista tra quelle collegate al candidato sindaco perdente che ha riportato il quoziente più alto fra quelli non utilizzati per l'assegnazione dei seggi.

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 DEL 02-10-2023

IL PRESIDENTE
DOTT. ROCCOSEUCA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Rosario Trombetta
IL SEGRETARIO COMUNALE

Dichiarata immediatamente esecutiva

no

PREMESSO CHE il consigliere comunale Ignazio Gravina, candidato sindaco non eletto della lista "Movimento Cinque Stelle", ha presentato personalmente le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale con nota del Protocollo Generale n°19016 dell'8.08.2023, di conseguenza, è rimasto vacante un seggio e occorre dover provvedere alla surroga del consigliere dimissionario prima di ogni e qualsiasi attività dell'organo consiliare;

VISTA la circolare n.24 del 25.11.2020 dell'Assessorato delle autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana in cui recita: "*in ordine alle modalità di sostituzione del soggetto candidato/consigliere comunale di che trattasi, in caso di rinuncia o dimissioni dello stesso, il Dipartimento Autonomie Locali, ritiene, quale indicazione per tale eventualità, tenuto conto del diritto del candidato sindaco "miglior perdente" collegato ad un gruppo di liste (art. 4, comma 7, l.r. n. 35/1997), di essere proclamato eletto consigliere comunale, che in caso di rinuncia o dimissioni dello stesso, il seggio vada assegnato, attraverso la regolare procedura della surroga, al candidato che segue immediatamente l'ultimo eletto nella lista che, tra quelle collegate al candidato sindaco miglior perdente dimissionario o non collegate, ha riportato il quoziente più alto fra quelli non utilizzati per l'assegnazione dei seggi.*";

RITENUTO, pertanto, che nel caso di dimissioni di un consigliere candidato Sindaco di più liste, la surroga deve avvenire nell'ambito della lista tra quelle collegate che presenta il più alto tra i quozienti che non hanno dato luogo all'attribuzione dei seggi;

VISTO il verbale dell'Ufficio Centrale relativo alle operazioni delle elezioni amministrative del 12 giugno 2022 e rilevato che nella lista "*Insieme Per Scordia Gravina Sindaco*" il candidato primo dei non eletti risulta essere la Sig.ra Linguanti Emanuela, nata a Scordia il 25/04/1988 ed ivi è residente a Scordia in via Ragusa n.8 P.3, la quale ha riportato la cifra individuale di 1166 allegato agli atti del procedimento;

DATO ATTO che con nota prot. 19610 del 18.08.2023 questo Comune ha comunicato alla signora Linguanti Emanuela che nella prossima seduta il Consiglio Comunale avrebbe provveduto ad attribuirgli il seggio divenuto vacante, previa verifica dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità previsti dalla normativa vigente per assumere la carica di consigliera comunale;

PRESO ATTO che la Sig.ra Linguanti Emanuela con nota Protocollo di questo Comune n° 20766 del 04.09.2023 ha espresso la propria volontà di accettare la carica di consigliere comunale del Comune di Scordia;

VISTO in proposito l'art. 38, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 laddove prevede che in caso di surrogazione il consigliere entri in carica non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione;

tutto ciò premesso e per le motivazioni sopra riportate

PROPONE

1. di procedere ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 20/8/1960 n.3, alla surroga del consigliere dimissionario candidato Sindaco di più liste, la surroga deve avvenire nell'ambito della lista tra quelle collegate che presenta il più alto tra i quozienti che non hanno dato luogo all'attribuzione dei seggi con la Sig.ra Linguanti Emanuela con nota Protocollo di questo Comune n° 20766 del 04/07/2023 e residente in Scordia che risulta la prima dei non eletti nella medesima lista;
2. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile dell'Area I
Arch. Ennio Giovanni Cristaudo



SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario a norma dell'art. 1 della l.r. 11 dicembre 1991, n. 48 ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede:

A T T E S T A

la copertura finanziaria della spesa con imputazione della stessa all'intervento/agli interventi in conto competenza/residui del bilancio corrente esercizio indicato/i nella proposta di deliberazione succitata

Scordia li 22.02.2023

NON NECESSARIA PARERE CONTABILE
Il Responsabile del Servizio Finanziario

AREA 2 - ECONOMICO-FINANZIARIA

Il Responsabile
Orazio Manuele



Ai sensi dell'art. 1, lettera i) della l.r. 11.12.1981, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di deliberazione che precede, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

Scordia 21 SET. 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Scordia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Il Responsabile
del
Servizio

Il Responsabile
di
Ragioneria

COMUNE DI SCORDIA
08 AGO 2023
Prot. 19016 Cat. Cl.

Al Consiglio comunale di Scordia

Al Sindaco

Al Segretario comunale

Oggetto: Dimissioni dalla carica di consigliere comunale ai sensi dell'art. 38, comma 8, del D.Lgs n. 267/2000 TUEL e art. 21 c. 4 dello Statuto comunale

Il sottoscritto Consigliere Comunale in carica Ignazio Gravina, nato a Scordia il 22/05/1961 ed ivi residente in via Libera Scavo n. 8,

Con la presente rassegno, con effetto immediato, le dimissioni dalla carica di cui in oggetto.

In questi giorni ho preso una decisione importante che riguarda il ruolo istituzionale che svolgo per la nostra città.

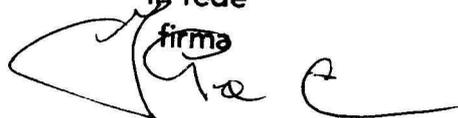
Per circa 1 anno ho svolto il ruolo di consigliere comunale e componente della Terza commissione (Lavori Pubblici, Urbanistica e Pianificazione del Territorio).

Oggi per me e per vincolanti scelte è diventato molto impegnativo rivestire la carica pertanto, dopo una lunga riflessione, condivisa con il mio gruppo politico, ho deciso di dare le dimissioni da Consigliere

Non posso far altro che rivolgere un grande augurio a chi prenderà il mio posto in consiglio comunale.

Sono convinto che il progetto del nostro gruppo politico è valido e, puntando esclusivamente all'interesse collettivo, avrà la possibilità di essere sviluppato. Continuerò la mia attività per la collettività con sempre maggiore determinazione, perché tanto c'è da fare per la nostra Città.

Li, 08/08/2023

In fede
firma


COMUNE DI SCORDIA

04 SET 2023

Prot. 20766 Cat. Cl.

OGGETTO: Linguanti Emanuela - Disponibilità alla carica di Consigliera Comunale.

Al Responsabile dell'Area 1 Comunale di Scordia

Al Presidente del Consiglio Comunale di Scordia

Al Segretario Comunale di Scordia

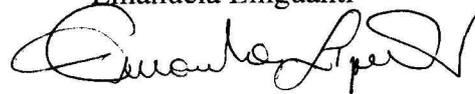
Al Sig. Sindaco di Scordia

La sottoscritta Linguanti Emanuela nata a Scordia il 25.04.1988 ed ivi residente a Scordia in via Ragusa n.8 P.3, avendo ricevuto la nota prot. n. 19610 /2023 con la quale mi si chiede la disponibilità ad assumere la carica di consigliera comunale nella lista "Insieme Per Scordia Gravina Sindaco", con la presente comunico alle SS. VV di accettare ed essere disponibile ad assumere la carica di consigliera comunale nella medesima lista.

Distinti saluti.

Scordia, 04-09-2023

Con Osservanza
Emanuela Linguanti



- liste collegate al candidato N. 2 alla carica di sindaco:

per la lista n. 1 avente il contrassegno MOMENTO

QUINQUE STELLE

somma dei voti validi di lista riportati in tutte le sezioni N. 593

per la lista n. 3 avente il contrassegno INSIEME PER

SCORDIA - GRAVINA SINDACO

somma dei voti validi di lista riportati in tutte le sezioni N. 997

per la lista n. 11 avente il contrassegno PARTITO

DEMOCRATICO

somma dei voti validi di lista riportati in tutte le sezioni N. 363

per la lista n. avente il contrassegno

somma dei voti validi di lista riportati in tutte le sezioni N.

per la lista n. avente il contrassegno

somma dei voti validi di lista riportati in tutte le sezioni N.

per la lista n. avente il contrassegno

somma dei voti validi di lista riportati in tutte le sezioni N.

per la lista n. avente il contrassegno

somma dei voti validi di lista riportati in tutte le sezioni N.

per la lista n. avente il contrassegno

somma dei voti validi di lista riportati in tutte le sezioni N.

FIRME DEI COMPONENTI L'UFFICIO DEL ...



Assessorato delle Autonomie Locali
e della Funzione Pubblica
Dipartimento Autonomie Locali
Servizio 5° / Elettorale
Via Trinacria n. 34-36
90144 – Palermo
elettorale@regione.sicilia.it

Prot. n. 16538
del. 25 NOV. 2020

Responsabile del Servizio: dott. Giovanni Corso
Responsabile del Procedimento: dott. Giovanni Cocco tel. 091/7074428

CIRCOLARE N. 224 DEL 25 NOV 2020

Oggetto: **Attribuzione del seggio di cui all'art. 2, comma 4-bis ed all'art. 4, comma 7, della l.r. 15.09.1997, n. 35 - Attribuzione del seggio resosi vacante a seguito delle dimissioni da consigliere comunale del candidato sindaco "miglior perdente" - Chiarimenti.**

Ai Sigg.ri Sindaci ed ai Sigg.ri
Commissari Straordinari dei Comuni
LORO SEDI

Ai Sigg. Segretari Comunali
LORO SEDI

e, p.c.: Alla Presidenza della Regione Siciliana
PALERMO

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
R O M A

Alle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo di
AGRIGENTO – CALTANISSETTA – CATANIA –
ENNA – MESSINA - PALERMO – RAGUSA -
SIRACUSA – TRAPANI
LORO SEDI

Al Sig. Presidente dell'A.N.C.I. Sicilia
Villa Niscemi
PALERMO

Al Sig. Presidente dell'A.S.A.E.L.
Via Notarbartolo n. 2/G
PALERMO

La L. r. 15.09.1997, n. 35 avente ad oggetto "Nuove norme per la elezione diretta del Sindaco, del Presidente della Provincia, del Consiglio comunale e del Consiglio provinciale", all'art. 2 disciplina le "Modalità di elezione del Sindaco e del Consiglio comunale nei Comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti".

Al riguardo è emerso un problema interpretativo riguardante le disposizioni contenute nei commi 5 e 5bis del richiamato articolo 2 della l.r. n. 35/1997.

Com'è noto, in forza della predetta disposizione, di cui al comma 5, nei comuni con popolazione compresa tra i 3000 e 15000 abitanti, alla lista collegata al sindaco eletto sono attribuiti i 2/3 dei seggi e, "salvo quanto previsto dal comma 4-bis" (riguardante il caso del c.d. "miglior perdente" ovvero il candidato alla carica di sindaco, tra quelli non eletti, che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed almeno il 20% dei voti, proclamato eletto consigliere comunale per disposizione di legge), all'altra lista che ha riportato il maggior numero di voti è attribuito il restante terzo dei seggi.

In tal caso, il seggio del candidato sindaco miglior perdente, ovvero il candidato alla carica di sindaco, tra quelli non eletti, che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed almeno il 20% dei voti, si sottrae al terzo dei seggi attribuiti all'altra lista che ha riportato il maggior numero di voti.

Il comma 5, continua affermando che "Qualora altra lista non collegata al sindaco eletto abbia ottenuto il 50%+ 1 dei voti validi, alla stessa è attribuito il 60% dei seggi. In tal caso alla lista collegata al sindaco eletto è attribuito il 40% dei seggi".

Il successivo comma 5bis, dispone che nei comuni con popolazione fino a 3000 abitanti, alla lista collegata al sindaco eletto sono attribuiti i 2/3 dei seggi e "salvo quanto previsto dal comma 4-bis", alla lista che è collegata al candidato sindaco che ha ottenuto un numero di voti immediatamente inferiore a quello del candidato eletto, è attribuito il restante 1/3 dei seggi.

In tale ipotesi, il seggio del candidato sindaco miglior perdente, ovvero il candidato alla carica di sindaco, tra quelli non eletti, che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed almeno il 20% dei voti, si sottrae alla quota attribuita alla lista che è collegata al candidato sindaco che ha ottenuto un numero di voti immediatamente inferiore a quello del candidato eletto, ossia dal restante terzo dei seggi.

Anche nei medesimi comuni, con popolazione fino a 3000 abitanti, si applicano, altresì, le disposizioni di cui al 3°, 4° e 5° periodo del comma 5, dal che qualora altra lista non collegata al sindaco eletto abbia ottenuto il 50%+ 1 dei voti validi alla stessa è attribuito il 60% dei seggi. In tal caso alla lista collegata al sindaco è attribuito il 40% dei seggi.

Le disposizioni di cui al 3°, 4° e 5° periodo del comma 5 dettano, quindi, un principio, ossia la necessità di assicurare il rapporto 60% alla lista che ha ottenuto il 50% + 1 dei voti e 40% alla lista collegata al sindaco eletto.

Tale assunto comporta la necessità di una chiara applicazione della disposizione normativa di cui al comma 4bis sempre dell'art. 2, che garantisce un seggio in consiglio comunale al candidato sindaco tra quelli non eletti, che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed almeno il 20% dei voti, nell'ipotesi disciplinata dal 3° e dal 4° periodo del comma 5 dell'art. 2 di che trattasi.

Teoricamente il seggio in consiglio comunale al candidato sindaco "miglior perdente", potrebbe essere assegnato e ricompreso tanto fra quelli di cui al 60%, (in quanto certamente non rientrante nella compagine del candidato sindaco eletto), quanto fra quelli di cui al 40%, (al fine di non alterare il premio di maggioranza che viene concesso dalla legge alla lista che ha ottenuto il 50% +1).

Dovendo determinare l'applicazione della norma di cui al comma 4bis, con riferimento all'ipotesi disciplinata dal 3° e dal 4° periodo del comma 5 dell'art. 2, come sopra riferito, si ritiene maggiormente rispondente alla logica della disposizione, nel suo complesso, al fine di garantire la governabilità dell'Ente, quella per cui ed in applicazione della quale, il seggio di cui al comma 4bis dell'art. 2, nel caso di specie, con riferimento all'applicazione del 3° e del 4° periodo del comma 5 dell'art. 2, va assegnato e ricompreso fra i seggi di cui al 60%, interpretazione già applicata e posta in essere da questo Dipartimento Autonomie Locali.

Conseguentemente, la disposizione di cui al comma 4bis dell'art. 2 della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, nel caso dell'ipotesi disciplinata dal 3° e dal 4° periodo del comma 5 dell'art. 2 medesimo, si applica nel senso che il seggio in consiglio comunale al candidato sindaco tra quelli non eletti, che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed almeno il 20% dei voti, va assegnato e ricompreso fra i seggi assegnati ad altra lista non collegata al sindaco eletto che abbia ottenuto il 50%+ 1 dei voti validi ed alla quale è attribuito il 60% dei seggi.

Con riguardo all'elezione del Consiglio comunale nei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, il comma 3-ter dell'art. 4, della l.r. 15.09.1997, n. 35, che disciplina tale fattispecie, dispone che "Ai fini della determinazione dei seggi da attribuire alle liste o ai gruppi di liste non collegate al candidato alla carica di sindaco proclamato eletto, è detratto un seggio da assegnare ai sensi del comma 7", ed il successivo comma 7 dell'art. 4 prescrive che "Una volta determinato il numero dei seggi spettanti a ciascuna lista o gruppo di liste collegate, è in primo luogo proclamato eletto consigliere comunale il candidato alla carica di sindaco, tra quelli non eletti, che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed almeno il venti per cento dei voti.

In caso di parità di voti, è proclamato eletto consigliere comunale il candidato alla carica di sindaco collegato alla lista o al gruppo di liste che abbia ottenuto il maggior numero di voti."

Con riferimento alla fattispecie sintetizzata in oggetto, l'art. 2 della l.r. 15.09.1997, n. 35, nel disciplinare le modalità di elezione del Sindaco e del Consiglio comunale nei Comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti, al comma 4bis prescrive che "È proclamato eletto consigliere comunale il candidato alla carica di sindaco, tra quelli non eletti, che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed almeno il venti per cento dei voti. In caso di parità di voti, è proclamato eletto consigliere comunale il candidato alla carica di sindaco collegato alla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti", mentre il successivo art. 4 della medesima norma, nel disciplinare l'elezione del Consiglio comunale nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, al comma 7 prescrive che "Una volta determinato il numero dei seggi spettanti a ciascuna lista o gruppo di liste collegate, è in primo luogo proclamato eletto consigliere comunale il candidato alla carica di sindaco, tra quelli non eletti, che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed almeno il venti per cento dei voti. In caso di parità di voti, è proclamato eletto consigliere comunale il candidato alla carica di sindaco collegato alla lista o al gruppo di liste che abbia ottenuto il maggior numero di voti".

Al riguardo, la norma testé richiamata, nel disporre l'assegnazione di un seggio in Consiglio comunale per il candidato alla carica di Sindaco, tra quelli non eletti, che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed almeno il venti per cento dei voti, non disciplina la modalità di sostituzione di tale tipologia di consigliere comunale, nel caso di dimissioni o rinuncia dello stesso dalla carica ricoperta in seno all'Organo consiliare.

Dal che, nel silenzio della legge regionale, stante le numerosissime richieste di chiarimenti pervenute a questo Dipartimento Autonomie Locali in ordine alle modalità di sostituzione del soggetto candidato/consigliere comunale di che trattasi, in caso di rinuncia o dimissioni dello stesso, questo Dipartimento Autonomie Locali, ritiene, quale indicazione per tale eventualità, tenuto conto del diritto del candidato sindaco "miglior perdente" collegato ad un gruppo di liste (art. 4, comma 7, l.r. n. 35/1997), di essere proclamato eletto consigliere comunale, che in caso di rinuncia o dimissioni dello stesso, il seggio vada assegnato, attraverso la regolare procedura della surroga, al candidato che segue immediatamente l'ultimo eletto nella lista che, tra quelle collegate al candidato sindaco miglior perdente dimissionario o non collegate, ha riportato il quoziente più alto fra quelli non utilizzati per l'assegnazione dei seggi.

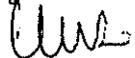
Qualora tale fattispecie interessi, di contro, un candidato sindaco "miglior perdente", collegato ad un'unica lista (art. 2, comma 4bis l.r. n. 35/1997) si ritiene che, nel silenzio della legge regionale, il seggio vada assegnato, attraverso la regolare procedura della surroga, al candidato che segue immediatamente l'ultimo eletto nella lista collegata allo stesso candidato sindaco "miglior perdente" presente in consiglio comunale.

Qualora il candidato sindaco "miglior perdente" quale consigliere comunale, sia soggetto non collegato alla lista di minoranza presente in Consiglio comunale, si ritiene che, nel silenzio della legge regionale, il seggio vada assegnato, attraverso la regolare procedura della surroga, al candidato che segue immediatamente l'ultimo eletto nella lista di minoranza presente in consiglio comunale, ancorché non collegata al candidato sindaco "miglior perdente" presente in consiglio comunale.

La richiamata procedura di surroga, per le fattispecie di che trattasi, andrà regolarmente posta in essere dal Consiglio comunale dell'Ente, Organo del quale il soggetto candidato sindaco "miglior perdente" è componente.

IL DIRIGENTE GENERALE

Margherita Rizza



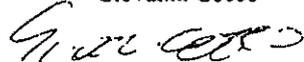
DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5°

Giovanni Corso

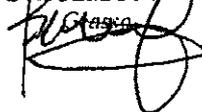


IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Giovanni Cocco



L'ASSESSORE





COMUNE DI SCORDIA

CITTA' METROPOLITANA

Presidenza del Consiglio Comunale

Tel. 095.651225-

e-mail: presidenteconsiglio@comune.scordia.ct.it

Prot. n° 19640 del 18-08-23

OGGETTO: Disponibilità alla carica di Consigliere Comunale.

Alla Sig.ra Linguanti Emanuela,
Via Ragusa n° 8 - P.3
95048 Scordia

Si rappresenta alla S.V. che il Consigliere Comunale Gravina Ignazio, candidato sindaco non eletto della lista "Movimento Cinque Stelle", ha presentato personalmente le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale con nota del Protocollo Generale n° 19016 dell'8.08.2023. Di conseguenza è rimasto vacante un seggio e occorre dover provvedere alla surroga del consigliere dimissionario prima di ogni e qualsiasi attività dell'organo consiliare.

Vista la circolare n. 24 del 25.11.2020 dell'Assessorato delle autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana in cui recita: "... in ordine alle modalità di sostituzione del soggetto candidato/consigliere comunale di che trattasi, in caso di rinuncia o dimissioni dello stesso, questo Dipartimento Autonomie Locali, ritiene, quale indicazione per tale eventualità, tenuto conto del diritto del candidato sindaco "miglior perdente" collegato ad un gruppo di liste (art. 4, comma 7, l.r. n. 35/1997), di essere proclamato eletto consigliere comunale, che in caso di rinuncia o dimissioni dello stesso, il seggio vada assegnato, attraverso la regolare procedura della surroga, al candidato che segue immediatamente l'ultimo eletto nella lista che, tra quelle collegate al candidato sindaco miglior perdente dimissionario o non collegate, ha riportato il quoziente più alto fra quelli non utilizzati per l'assegnazione dei seggi.";

Ritenuto, pertanto, che nel caso di dimissioni di un consigliere candidato Sindaco di più liste, la surroga deve avvenire nell'ambito della lista tra quelle collegate che presenta il più alto tra i quozienti che non hanno dato luogo all'attribuzione dei seggi;

Visto il verbale dell'Ufficio Centrale relativo alle operazioni delle elezioni amministrative del 12 giugno 2022 e rilevato che nella lista "Insieme Per Scordia Gravina Sindaco" il candidato primo dei non eletti risulta essere la Sig.ra Linguanti Emanuela, nata a Scordia il 25/04/1988 ed ivi residente in via Ragusa n. 8 - P.3 ;

tutto ciò premesso, per quanto sopra esposto con la presente missiva si chiede alla S.S. di dare la propria disponibilità ad assumere la carica di Consigliera Comunale.

Il Responsabile dell'Area I
Arch. Ennio Giovanni Cristaudo